

dizio della ricchezza nazionale, a pro della quale si va poi ostentando un così vivo interessamento, e spremendo le smilze tasche dei contribuenti colla creazione di Comizi e di Commissioni, nonchè grossi premi agli inventori di specifici contro la *filossera* e la *peronospera* e che so io!

S'abbiano intanto una parola di plauso i cacciatori bergamaschi che, in numero di 200 sottoscrissero una petizione a quel Consiglio provinciale perchè provveda nel senso da noi indicato.

MAGGIORANZA ED OPPOSIZIONE

I ministeriali puro sangue dopo 28 giorni di crisi riprendono finalmente a cantare ilari e soddisfatti la patriottica canzone

« La bandiera di Stradella

Sempre stata è la più bella,

Noi vogliamo sempre quella ecc. »

sbarteggiando per soprammercato gli sforzi di coloro che si diedero, Diogeni novelli, alla ricerca di elementi e valori che potessero raccogliere l'eredità di Agostino Depretis - per quanto sia lecito dubitare intorno alla serietà dei tentativi fatti, e si faccia strada nello animo nostro un dubbio non illogico e puerile, se cioè non siavi stato, in questo tramestio di ricerche, di offerte e di rifiuti, una specie diremo così di connivenza col ministero dimissionario per parte d'alcuno tra coloro che si misero in moto per creare la nuova amministrazione dello Stato.

Gli animi di quelli che temevano la chiamata dell'Opposizione al potere potesse preludere lo scioglimento della Camera, alla quale difficilmente sarebbero tornati, si rinfrancano disponendosi a porre in opera ogni nuovo sforzo per sostenere la baracca che cadendo trascinerrebbe seco la loro fortuna.

E forse potranno riuscire nell'intento. Noi non siamo addentro nelle mene parlamentari. Ma tuttavia, così all'ingrosso, ci pare potere affermare che le lungaggini della crisi, che forse dall'on. Depretis si sapeva non potere perora avere altra soluzione (coi bastoni cacciati nelle ruote ai tentati accordi e colle ostilità create alla chiamata dell'Opposizione) siano state dirette a stancare la fibra parlamentare, e a procurarsi alla riapertura della Camera un voto di fiducia, basato sulla paura che si rinnovelli la triste commedia testè finita.

APPENDICE

IL TERREMOTO

Nozioni scientifico-Popolari

Ex nihilo nihil.

Tra i fenomeni cosmici, ossia tra i fatti che si osservano non di rado e ad intervalli più o meno lunghi su questo nostro pianeta, la Terra, notevole è senza dubbio il Terremoto, che, come ci indica il nome stesso, significa movimento della Terra e più esattamente parlando movimento e scosse della Terra - movimento a sbalzi, ad intervalli irregolari, da non confondersi cogli altri movimenti proprii della Terra medesima, quali sono quelli di rotazione e di traslazione che ci danno in modo regolare e immutabile il giorno, la notte, le stagioni, e che seguono leggi determinate e fisse. Onde è che noi vediamo sempre in un dato periodo di tempo, con legge immutabile, succedersi il giorno alla notte, mentre non possiamo calcolare la comparsa ad epoche fisse, nè stabilire la

Giustamente scriveva G. Faldella parlando all'on. Depretis « esserci delle vecchie che danno delle fioriture, sboccatura e messi intellettuali meravigliose. » Niuno certo al pari di esso sa con maggior acutezza giudicare le situazioni parlamentari e trarne il maggiore profitto possibile.

Crediamo tuttavia che possa in questa contingenza avere sbagliato i conti, e che l'opposizione possa in questo ultimo periodo essersi temprata così da ripresentarsi più compatta, più salda e più tenace — oltrechè parecchi della maggioranza (tra i quali ci sarebbe grato annoverare l'on. *Maggiorino Ferraris*) consentano ad alcune dichiarazioni fatte dopo l'ultima votazione di fiducia, potrebbero avere abbandonato quel Ministero del quale chiedevano serie e radicali modificazioni.

Dire che un Ministero deve sorreggersi ed appoggiarsi perchè una crisi non deve succedere all'altra, è autorizzare il sistema di sfilare con lunghi periodi di crisi inutili e simulate le volontà ed i criteri parlamentari — e ciò non varrebbe certo ad acquistare a chi dirige lo Stato autorità all'interno e prestigio all'estero.

« L'Opposizione non ha fretta » diceva l'on. Depretis (allora di opposizione) l'11 ottobre 1875 a Stradella — ed il 28 marzo 1876 era già insediato a Roma.

E fretta davvero non ha dimostrato di avere la Opposizione nella crisi terminata testè così infelicamente — Potrebbe darsi che si rinnovasse, ora che compie quasi il decennio quel che successe nel 1876.

Noi ce lo auguriamo di cuore, ed a coloro che, aggrappandosi al Ministero Depretis come ad un'ancora di salvezza, tremono all'idea di una opposizione al potere come alla comparsa del diavolo o della befana, diremo si compiaciano leggere il discorso che S. E. Agostino Depretis pronunciava appunto l'11 ottobre 1885 a Stradella, quale capo dell'Opposizione di S. M. come dicono gli Inglesi — poco su, poco giù le linee generali sono le stesse, colla differenza che l'on. Depretis quel programma ha abbandonato, e gli altri non l'hanno dimenticato — e secondo noi chi sta saldo nella conservazione dei proprii principii e dei proprii programmi, offre sempre maggiore garanzia... anche per la solidità delle istituzioni.

A coloro che entro la settimana non faranno tenere alla Direzione od alla Unione Tipo-Litografica l'importo del loro abbonamento sarà sospeso l'invio del giornale.

frequenza del Terremoto, con quella esattezza matematica ad esempio con cui si calcolerebbe e si preannunzierebbe un'eclisse solare.

Il Terremoto adunque si manifesta a noi ad epoche indeterminate e variabili e le scosse variano pure di durata e di intensità.

D'ordinario le scosse non durano che pochi minuti secondi, raro avvenendo che la durata arrivi ad un minuto primo. Non ostante si breve durata, il Terremoto è terribile per le sue disastrose conseguenze che sono in relazione diretta colla violenza delle sue scosse e per la direzione con cui queste si propagano.

Dalla direzione delle scosse il Terremoto generalmente si distingue in *ondulatorio*, *sussultorio* e *vorticoso*. L'ondulatorio è quello in cui le scosse si propagano circolarmente come le ondulazioni sulla superficie dell'acqua: fenomeno questo che si osserva molto bene quando si getti ad esempio una pietra in un lago, in un fiume, sulla cui superficie si svolge quella serie di ondulazioni circolari e concentriche che vanno man mano allargandosi e indebolendosi a misura che si allontanano dal centro in cui avvenne l'urto. Il sussultorio si manifesta con rapidi e successivi abbas-

Beneficenza inesauribile

A giorni tornerà in Acqui l'on. Saracco, a confortarsi nei tepori primaverili delle noie avute in quest'ultimo periodo di crisi ministeriale.

Annunziamo ai nostri lettori che il suo ritorno sarà un giorno di festa per coloro che dalla carità pubblica e privata attendono conforti ed aiuto — perocchè un filantropico nostro concittadino (di cui ognuno se za troppo studiarci sopra indovinerà il nome) farà all'onor. Saracco il presente di un *assegno bancario* sulla piazza di Genova di **L. 10158,75** per essere erogate in opere di beneficenza.

Inutile fare elogi e dir bravo a chi trova lo stimolo a compiere così fioriti atti di carità nell'impulso dell'animo generoso e nella cospicua soddisfazione di fare il bene pel bene.

On. Sig. Direttore,

Delle posizioni nette amantissimo, tengo a dichiarare per mezzo del pregiato periodico da lei diretto, che, mesi sono, circostanze speciali mi determinarono a rinunciare l'onorevolissima carica di amministratore della rispettabile Banca Popolare della nostra città.

Consequentemente ringrazio ben cordialmente quelle gentili persone che vorrebbero ancora riversare sul mio povero nome i loro suffragi, pregandoli a rivolgerli su persona di me più meritevole, mentre mi trovo astretto ad insistere assolutamente nel già adottato provvedimento.

Con perfetta stima me le professo devot.

Bartolomeo Scuti.

Egregio Sig. Direttore

Torino 5 Marzo 1887.

Interesso la gentilezza della S. V. acciocchè si compiacca rendere noto nelle colonne del suo pregiato giornale che il pranzo fra gli Alto-Monferrini (Acqui e circondario) residenti in Torino, è fissato per domenica 27 marzo corr. nel ristorante Sogno al Valentino.

E di ciò la prego per norma di coloro, che — avendo parenti ed amici residenti in Torino — desiderassero avvertirli in tempo utile.

La quota è fissata in lire cinque, e le iscrizioni si ricevono presso il sottoscritto in via S. Tommaso N. 24.

Con mille ringraziamenti mi creda

Pel Comitato

Avv. C. A. CORTINA

samenti e sollevamenti del suolo o superficie terrestre. Il vorticoso si manifesta col girare come intorno ad un perno di un tratto della superficie. Questi due ultimi, sempre circoscritti in uno spazio angusto, sono di gran lunga più disastrosi che l'ondulatorio. Ma per lo più un medesimo terremoto è sussultorio in un punto, che è il centro vulcanico del fenomeno, ed ondulatorio nei paesi circostanti.

Per darci spiegazione di questo serviamoci sempre dello stesso fenomeno suscitato da una pietra gettata alla superficie dell'acqua, immaginando che il centro vulcanico sia il punto in cui cade la pietra. In questo punto vedremo sorgere scosse tumultuose, sussultorie, e da queste partirne scosse ondulatorie che vanno lentamente diradandosi dal centro. Ora, immaginando paesi in vicinanza del centro vulcanico, a paesi posti sulle ultime ondulazioni, potremo formarci l'idea dei differenti disastri cui può dar luogo lo stesso Terremoto, portando in un punto distruzione e catastrofi spaventevoli, mentre altrove non si fa sentire che con scosse appena percettibili.

(Continua).

DOCTOR MARCUS Z.